Rassegna stampa
9-24 agosto 2023

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

13 agosto 2023

LA PROVINCIA
DOMENICA 13 AGOSTO 2023

Visto da Velasco | Cosa sta succedendo?

POCHI TURISTI, TROPPI TURISTI E QUESTO LAGO COMPLICATO

L'estate sul Lario tra lamenti e ingorghi stradali
C'è chi va alla ricerca delle spiagge di Instagram
mentre le reti dei pescatori sono sempre più vuote
Il sogno di una ferrovia che colleghi Como e Colico

13 agosto 2023

VELASCO VITALI

Lamentazioni. *Sino a poco tempo fa ci lamentavamo che non c'erano turisti. Oggi ci lamentiamo che sono troppi. Domani di cosa ci lamenteremo?*

Nel lago non ci sono più pesci. Scarseggiano cavedani e agoni, le alborelle e i lavarelli sono terminati, cosa resterà da mangiare ai turisti? Il lago è perlopiù popolato di anatre e paperi, ma a quale scopo?

Il lago. *Due turisti sono arrivati dalle nostre parti ed hanno chiesto di poter fare il giro del lago a piedi. Gli è stato risposto che sono 170 chilometri piuttosto complicati. Insomma, il nostro lago non è una pozza. A quei turisti la cosa non è sembrata vera ed hanno espresso la loro delusione. Dobbiamo essere delusi anche noi o ci prendiamo una barca?*

Mio cognato detiene un particolare primato, in via di completamento. Ha già compiuto il periplo del lago a piedi, in bici e in moto (e ovviamente in auto). Con poca predisposizione alla nautica è però già riuscito nell'impresa di navigare a bordo riva con un gommone lungo tutte le insenature fin dentro il laghetto di Piona e ha anche chiesto ai nipoti che lo aiutassero nella fatica della "traversata" a vela. Realizzata questa, mancherebbe soltanto quella in battello e con il bus di linea, ma sono già in programma. Mi domando invece, senza pretendere di collegare Como a Bellagio o addirittura Bellagio a Como, quando mai si potrà vedere realizzata la linea ferroviaria Como-Colico? Con Fermate a Lenno, Mezzegra, Nobiallo, Acquaseria, Rezzonico, Cremia ecc...

Un libro. *Ad un semaforo rosso, mi si è accostato un autobus di linea: praticamente di fianco a me ho visto una signora che leggeva un libro. E' stato un abbaglio, una sorta di visione. Possiamo dire che c'è ancora qualche speranza?*

Sull'affollatissima linea gialla della metro nell'ora di punta tutti guardano il cellulare. Una mamma, in piedi, allatta. Probabilmente, quel figlio, da grande, sarà uno dei pochissimi che saprà cucinare il minestrone con le verdure dell'orto. Forse per una questione d'imprinting?

Minestra d'artista. *Un vecchio amico che ha un pub a Berlino, mi ha raccontato la storia di un artista bohémien dei nostri giorni. Per due mesi, lo scorso inverno, gli ha chiesto di poter mangiare gratis una zuppa, come compenso avrebbe appeso al muro una sua opera. Accordo fatto. Solo che il nostro artista, finita la zuppa, si portava via il quadro. Lo riappendeva la sera dopo: giusto il tempo di sorbirsi il suo piatto. L'arte è relativa oppure ha la calda concretezza di una minestra?*

> Una "minestra d'artista" a Berlino e la signora che al semaforo legge un libro

Un amico che ha una trattoria in montagna tiene dietro il banco del bar, una foto di una lepre che corre libera in un prato. Da anni mi chiede se posso realizzare per lui un dipinto con questa immagine e una piccola aggiunta, che è un suo desiderio: in fondo al prato posizionare un cacciatore che le spara. Ormai sono con le spalle al muro, vorrei definitivamente rinunciare all'incarico e contemporaneamente continuare ad andare a mangiare da lui. In serenità, cosa gli posso dire?

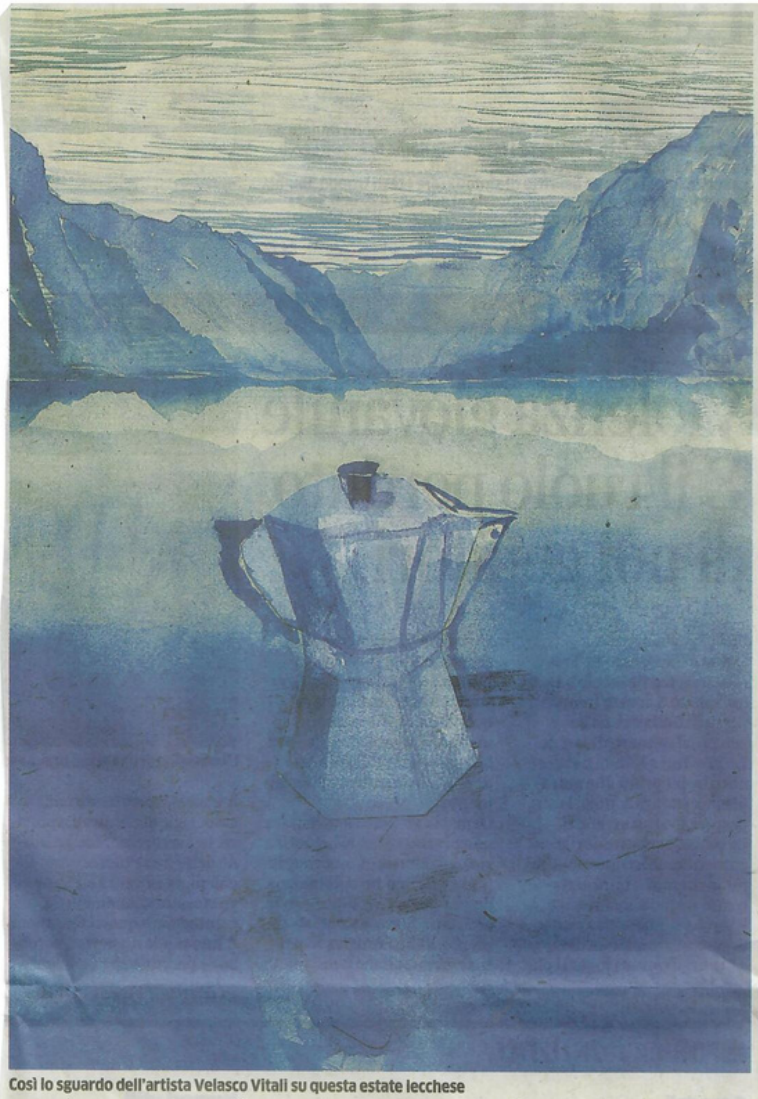
Citazione. *Schopenhauer ha scritto che «quello che la gente, comunemente, chiama destino è, perlopiù, soltanto l'insieme delle sciocchezze che essa commette». Dobbiamo credergli?*

Spesso si prendono decisioni avventate sulla base di quello che dicono gli astri. Milan Kundera, aveva testato di persona questa pratica, diceva che un oroscopo può influenzare a meraviglia, anzi dirigere il comportamento delle persone. Il mio di questa settimana, per esempio, conclude così: "dedica un po' di tempo a evocare ricordi di tutto il tuo passato. Guarda la storia della tua vita svolgersi come un film". Ma di chi è la regia?

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

13 agosto 2023



Così lo sguardo dell'artista Velasco Vitali su questa estate lecchese

L'artista

Dall'incontro con Testori al progetto Spazi Capaci

Il percorso artistico di Velasco è segnato dall'incontro con Giovanni Testori e la partecipazione alla mostra "Artisti e Scrittori" alla Rotonda della Besana di Milano. Nel 2004 Electa pubblica Velasco 20, monografia sui primi vent'anni di lavoro. A cura di Fernando Mazzocca e Francesco Poli è "Sbarco" (2010), allestito in piazza Duomo e nel complesso di Sant'Agostino a Pietrasanta e a Milano in Piazza Duca D'Aosta e Palazzo Reale. Nel 2011 è invitato al Padiglione Italia della Biennale di Venezia dove espone "Veidrodis". Nel 2012 realizza "Foresta Rossa", intervento artistico sull'Isola Madre (Stresa) e a Verbania. Nel 2017 cura e progetta (con la collaborazione di Peter Greenaway) la mostra Time Out dedicate a Giancarlo Vitali a Palazzo Reale, Castello Sforzesco, Museo di Storia Naturale e Casa del Manzoni. Tra il 2020 e il 2021 presenta con una doppia esposizione la mostra Goldwatch alla galleria Assab One di Milano e lo spazio Circolo di Bellano. Nel 2021 collabora con la Fondazione Giovanni Falcone a Palermo per il progetto Spazi Capaci - Comunità Capaci.

Velasco Vitali FOTO GABRIELE VIGANÒ